

Regno D'Italia



Giorno venturo Novembre mille ottocento, e sei Forni di Sopra,  
Villa d'Andrazza, in studio di me Not.º, presentig  
Comparvero Li Donimi Antonio quondam Gio: Battista Cordazzo, e  
Teresa nata Lico Giguabi, quali instarono ad unocarsi qualmente  
il di loro unico figlio Fortunato, giunto all' Età Maggiore, ha chiesto  
il rispetivo consenso de medemi Genitori all' occasione, che ha  
contratto promessa di Matrimonio colla Giovine Valentina Fi-  
glia del quondam Seraffino Cella, e di Donna Anna di cui Mofia  
vivente e qui presente la stessa Donna Anna, dichiarando pure aver  
essa sua figlia chiesto con atto rispettoso il di Lei consenso al mo-  
mento della promessa di Matrimonio contratto con detto Fortunato  
Cordazzo, ratificando tutti li accennati Genitori col presente  
la propria volontà, onde abbia a seguire il Matrimonio tra Li  
sorra accennati giovani nei modi voluti dalle Sovrane Leggi, ve-  
nendo il presente firmato dalle parti, e dalli sottoscritti Testimo-  
ni

Antonio Cordazzo man propria

La moglie del Cordazzo per non saper scrivere fa la presente +  
Antonio Cella Ermanno della Gioiane A Nome di Donna Anna  
madre della medema per non saper essa scrivere, man propria

Gio: Battà Lico Testimonio presente

Sebastiano Niccò Testimonio presente

Gio: Battista Donigo di Piazza Nuova Not.º in detto  
luogo da suoi atti ho e tratto in fede